

Informazioni per la stampa

Nel primo trimestre 2017
ARTIGIANI IN CALO
dato in linea con la media regionale e nazionale

In provincia di Alessandria **più di 1 impresa su 4 è artigiana**: queste costituiscono infatti il 26,2% del totale delle imprese provinciali.

Le imprese artigiane, nel solco del basso sviluppo numerico delle imprese totali (-0,77% come tasso di crescita rispetto al primo trimestre 2016), registrano un **tasso di crescita negativo: -0,91%**, sostanzialmente in linea con il dato regionale (-0,83%) e nazionale (-0,82%), in un panorama piemontese senza segni positivi (il dato migliore si registra ad Asti con -0,27%, quello peggiore a Biella, -1,29%).

Nel primo trimestre del 2017, in provincia di Alessandria, sono nate 241 nuove imprese artigiane e ne sono cessate¹ 346. Il saldo fra iscrizioni e cessazioni è pertanto negativo: -105 imprese artigiane, dato che porta a **11.366** lo stock di imprese artigiane registrate a fine marzo 2017.

“Una negatività diffusa a livello nazionale, regionale e provinciale”, commenta Gian Paolo Coscia, Presidente della Camera di Commercio di Alessandria, “probabilmente da ricondurre alla profonda trasformazione della natura stessa delle imprese a fronte della globalizzazione e della digitalizzazione. Da parte nostra, con la riforma in atto del sistema camerale, ci poniamo a fianco di tutte le imprese per accompagnarle nei processi di evoluzione imprenditoriale che muovono, ripeto, dalla digitalizzazione e dalla formazione della consapevolezza di agire in un mercato senza confini”.

Analisi per classe di natura giuridica

Dall'analisi per classe di natura giuridica² emerge come il 77% delle imprese artigiane sia impresa individuale; il 18% è società di persone, il 5% società di capitale. La distribuzione percentuale illustrata rispecchia in sostanza quella regionale.

Il tasso di crescita delle diverse tipologie d'impresa è complessivamente negativo (-0,91%). All'interno del dato complessivo emergono diffusi segnali al ribasso (società di persone -0,85%, imprese individuali -1,06%) e una discreta positività: le società di capitali segnano un tasso di crescita rispetto al primo trimestre 2016 pari a +1,18%.

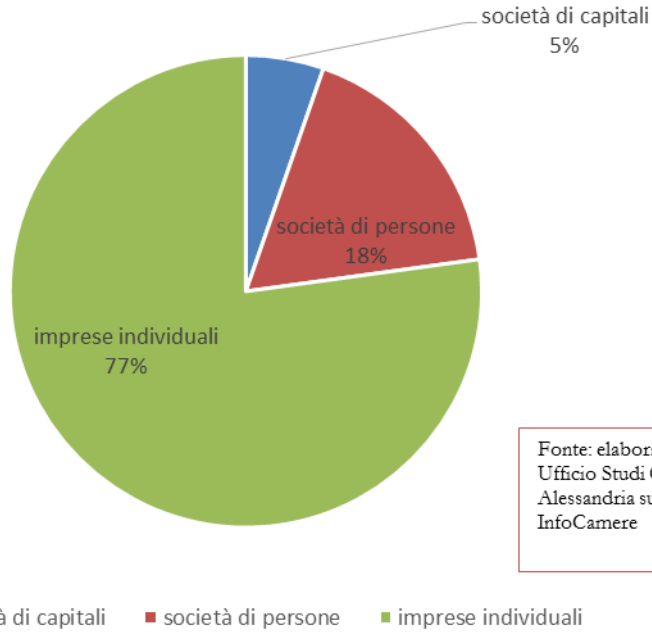
¹ **Cessazioni conteggiate al netto delle cancellazioni d'ufficio**: a partire dal 2005, in applicazione del DPR n. 247 del 23/07/2004 e successiva circolare n. 3585/C del Ministero delle Attività Produttive, le Camere di commercio possono procedere alla cancellazione d'ufficio dal Registro delle imprese di aziende non più operative da almeno tre anni. Per tenere conto di tali attività amministrative, il flusso delle cancellazioni viene considerato al netto di quelle d'ufficio. Tutti i dati di flusso - iscrizioni, cancellazioni, saldi e tassi di crescita - in questo documento sono calcolati al netto delle cancellazioni d'ufficio.

² Nell'analisi, sono considerate **"altre forme giuridiche"** tutte le imprese aventi forma giuridica diversa da quelle che rientrano nei seguenti raggruppamenti:

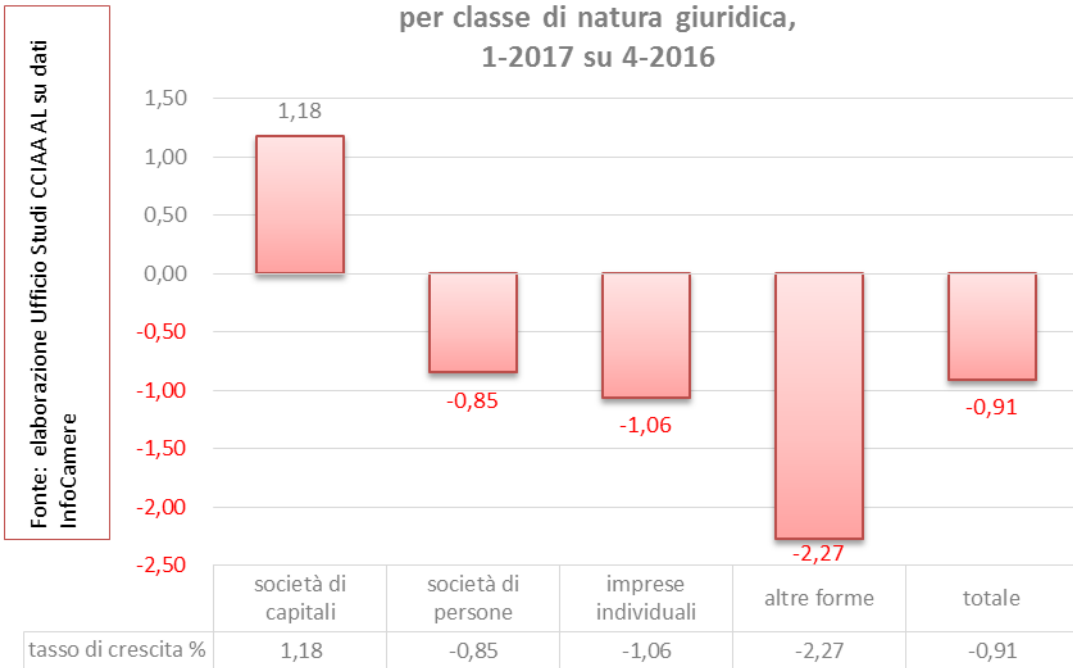
- impresa individuale
- società di persone
- società di capitale
- cooperative
- consorzi

Il raggruppamento delle "altre forme" conosce più di 40 tipologie di soggetti giuridici.

**Imprese artigiane
per classe di natura giuridica al 31 marzo 2017,
distribuzione %**



**Imprese artigiane: tasso di crescita %
per classe di natura giuridica,
1-2017 su 4-2016**

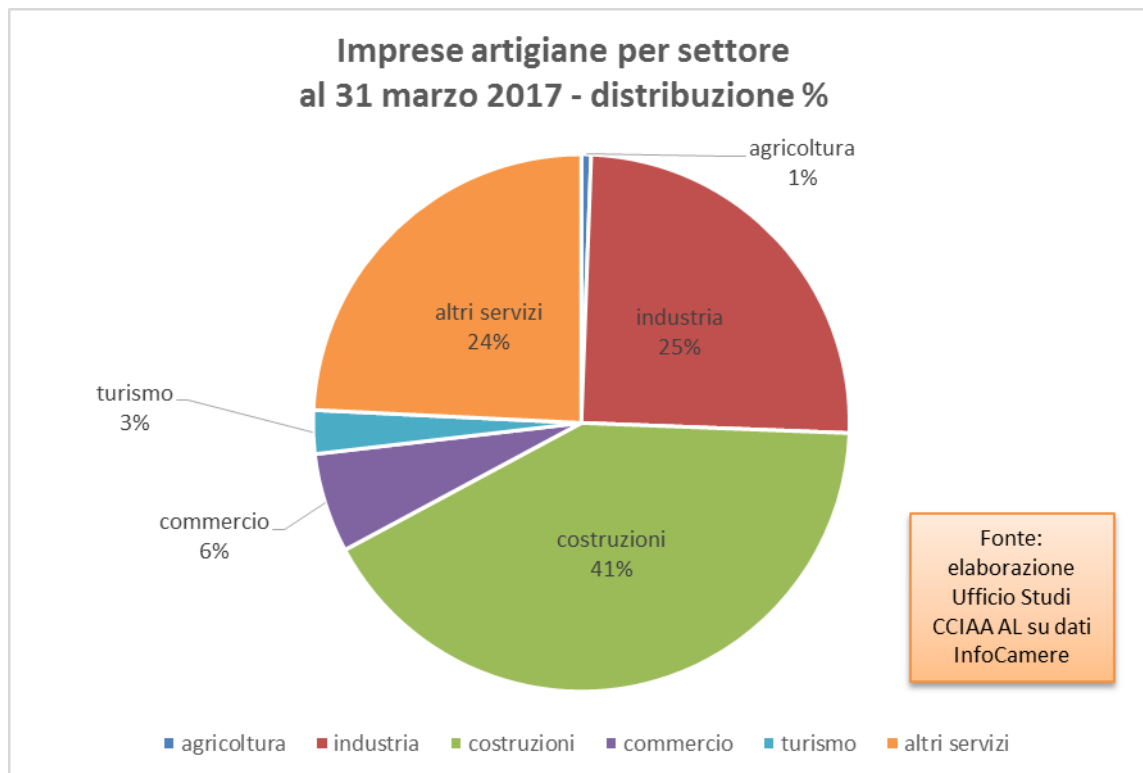


Analisi per settore^{3 4}

Dall'analisi dei dati emerge il settore costruzioni quale prima appartenenza delle imprese artigiane (41%); seguono industria (25%), altri servizi (24%), commercio (6%) e turismo (3%). Il dato sull'agricoltura registra 67 imprese nel settore (riportata sul primo grafico qui sotto l'incidenza sul totale è pari a 1%). La distribuzione percentuale illustrata rispecchia in sostanza quella regionale.

Circa le variazioni percentuali di stock per settore, i dati sono diffusamente negativi, con un solo segnale lievemente positivo: +0,34% del turismo. La forte negatività registrata sull'agricoltura (-4,48%) è dovuta a 1 nuova impresa iscritte nel primo trimestre 2017 a fronte di 4 cessazioni; va pertanto tenuto in considerazione il basso peso percentuale delle imprese artigiane agricole e l'esiguità dei numeri in gioco.

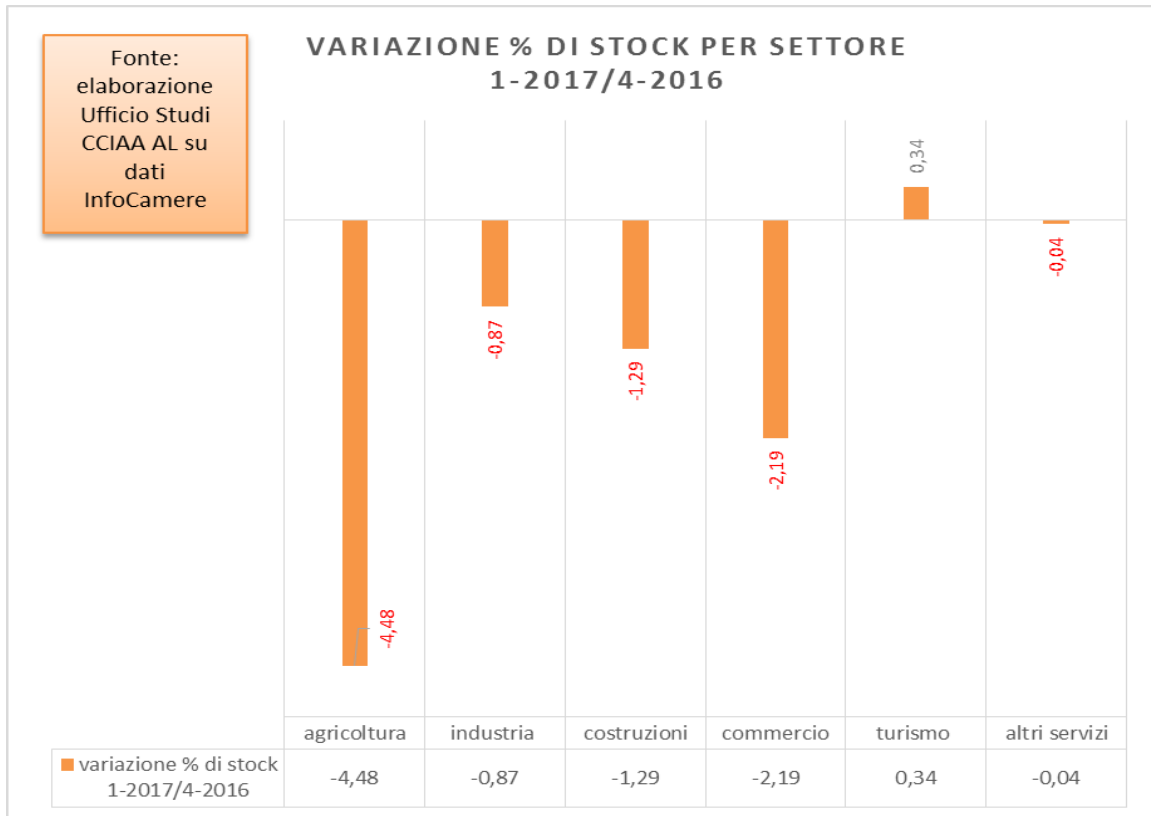
Costruzioni e industria, settori invece di peso per l'artigianato, segnano rispettivamente -1,29% e -0,87%.



15121 Alessandria Via Vochieri 58 tel. 01313131 fax 013143186 www.al.camcom.it info@al.camcom.it c.f. 80003000066 p.i. 01058920065

³ Per "altri servizi" si intendono le attività di servizi di: associazioni di categoria, sindacati, organizzazioni religiose, partiti politici, organizzazioni culturali. Vi rientrano anche: trasporto e magazzinaggio, servizi di informazione e comunicazione, attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, attività di noleggio, agenzie viaggi, istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento, amministrazione pubblica e difesa e assicurazione sociale obbligatoria. In "altri servizi" rientrano anche le attività di riparazione di computer e di beni per l'uso personale e per la casa, e altre attività di servizi per la persona (es.: lavanderie, parrucchieri, pompe funebri, centri benessere).

⁴ Un'impresa può svolgere più attività, ognuna delle quali ha un codice di attività che identifica la prevalenza di un'attività rispetto a un'altra. Questo codice si chiama codice di importanza. Le imprese prive di questo codice sono le **imprese non classificate**.



Alessandria, 24 luglio 2017